

TRIDUO DI PREGHIERA



**Congregazione
dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo
Roma**

**A conclusione dell'anno Eucaristico
per il 125° anniversario della venuta di
Gesù Sacramentato nella Pia Opera**

Primo giorno

RADICATI E FONDATI SULL'EUCARISTIA

Guida: Padre Annibale con profonda umiltà e con vera convinzione ha affermato che il vero ed effettivo Fondatore della Pia Opera è Gesù presente nel SS. Sacramento dell'Eucarestia. Oggi, questo diventa per noi un monito a fondare e radicare il nostro essere e la nostra missione in Cristo: gli chiediamo che ci trasformi sempre più in Lui nostra vita, nostra speranza e nostro tutto.

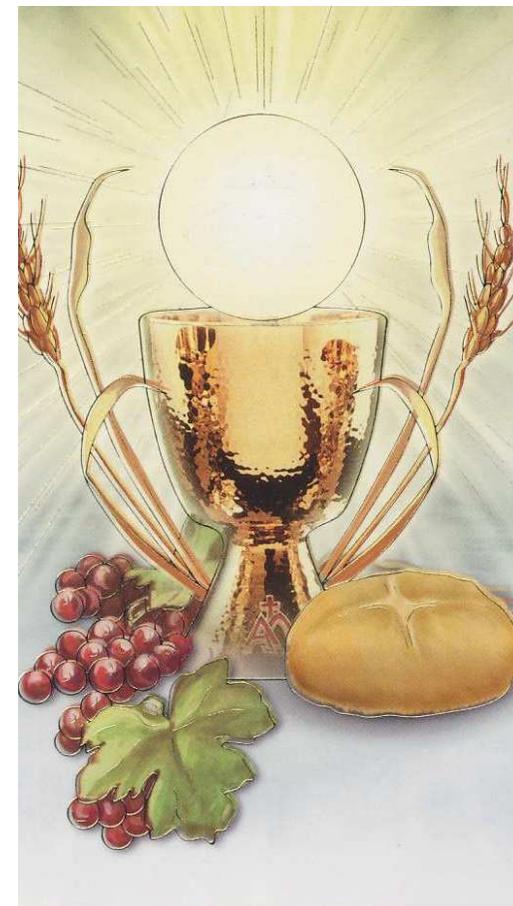
Canto di esposizione

Guida: Con gioia e gratitudine contempliamo Gesù nel SS. Sacramento dell'Eucarestia, Pane vivo disceso dal cielo e rivolgiamo a Lui la nostra preghiera:

Rit: *Noi ti adoriamo e ti ringraziamo.*

Signore Gesù, Tu hai detto: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui». Siamo qui per essere uniti a Te come il tralcio alla vite, per dimorare in Te e Tu in noi. **Rit.**

Signore Gesù, Tu hai detto: «Senza di me non potete far nulla»; noi vogliamo rimanere uniti a Te, consapevoli che lontano dal tuo amore diventiamo tralci secchi e inutili. **Rit.**



che sostiene la nostra missione a servizio dei fratelli.

Rit.

- Gesù, Medico delle anime e dei corpi, fa che nelle nostre città terrene ci siano sempre uomini e donne che si dedichino, a tempo pieno, per la costruzione di un mondo migliore, fondato sulla civiltà dell'amore e Tu possa ridonare a tutti nuova speranza e tramutare il dolore in offerta di vita. **Rit.**

(Intercessioni libere)

Benedizione Eucaristica

Canto finale

Signore Gesù, Tu hai detto: «Rimanete in me ed io in voi»; siamo qui con Te, desiderosi di stare con Te, che sei la fonte della vera gioia. **Rit.**

Breve pausa

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi (Col 2, 5-13)

Fratelli, anche se sono lontano con il corpo, sono tra voi con lo spirito e gioisco al vedere la vostra condotta ordinata e la saldezza della vostra fede in Cristo. Camminate dunque nel Signore Gesù Cristo, come l'avete ricevuto, ben radicati e fondati in lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, abbondando nell'azione di grazie. Badate che nessuno vi inganni con la sua filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in Cristo che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi avete in lui parte alla sua pienezza, di lui cioè che è il capo di ogni Principato e di ogni Potestà. Con lui infatti siete stati sepolti insieme nel battesimo, in lui anche siete stati insieme risuscitati per la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti per i vostri peccati e per l'incirconcisione della vostra carne, perdonandoci tutti i peccati.

Parola di Dio.

Adorazione personale

Salmo 126 (127) *(Cantato)*

Se il Signore non costruisce la casa,
invano vi faticano i costruttori.

Se il Signore non custodisce la città,
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino,
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore:
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli,
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo che ne ha piena la farètra:
non resterà confuso quando verrà a trattare
alla porta con i propri nemici.

Breve pausa

Dagli scritti di Sant'Annibale Maria

L.1: Gesù venne il primo Luglio del 1886. [...] La sua amorosissima venuta è stata sempre annualmente rinnovata nella Pia Opera, in tutte le nostre Case, premessa sempre la rinnovazione di una amorosa aspettazione, per come bene si conosce e si opera da tanti anni presso di noi, con la bella nostra singolare festività detta del primo Luglio [...]. Venticinque anni, presso a poco, durò il tempo di una prova

Manda, Signore, Apostoli santi nella tua Chiesa *(Cantato)*

- Cristo, che ci hai comandato di pregare il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe, chiama i giovani, portatori di speranza, alla tua sequela nella vita sacerdotale e religiosa. **Rit.**
- Signore della messe, ti rendiamo grazie per averci chiamati a seguirti, fa che sull'esempio di Sant'Annibale Maria e della Venerabile Madre Nazarena Majone diveniamo ardenti diffusori del Rogate e zelanti nel servizio ai poveri e ai piccoli. **Rit.**
- Signore Gesù, ti raccomandiamo i seminaristi, le Postulanti e quanti si trovano nella formazione iniziale, perché nello studio, nella preghiera e nella vita comune imparino a guardare al Cristo del Rogate per formarsi al dono e alla generosità. **Rit.**
- Gesù, Pane di vita, hai voluto perpetuare in ogni parte della terra la tua offerta pura e santa, fa che fioriscano anime generose che nella contemplazione e nella penitenza implorino la misericordia del Signore sulla Chiesa e sul mondo. **Rit.**
- Gesù Maestro, presente nell'Eucaristia, donaci di comprendere che sei Tu il centro della nostra vita, delle nostre comunità, che sei la forza e la ragione

“Siate *adoratori e imploratori* per la missione più alta e più bella di meritare e preparare le vocazioni per il Regno di Cristo”.²

“In primo luogo, ponete al centro dell’esistenza personale e comunitaria la *Santissima Eucaristia*, per imparare da essa a pregare e ad amare secondo il Cuore di Cristo, per unire anzi l’offerta della propria vita all’offerta che Egli fa della sua, continuando ad intercedere per noi presso il Padre”³.

“Siate *anime profondamente eucaristiche*, che sanno adorare, amare, godere l’Eucaristia. Fu al mistero Eucaristico che, agli albori delle vostre Congregazioni, Sant’Annibale Maria Di Francia diede il posto centrale in tutto. Dall’adorazione eucaristica otterrete non solo il dono di nuove vocazioni, ma anche la grazia di accrescere l’entusiasmo e la gioia del vostro sacerdozio, della vostra consacrazione e della vostra militanza cristiana”⁴.

Adorazione personale

Canto

Intercessioni

Guida: A Cristo che ha donato il suo corpo e il suo sangue per la vita del mondo, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera:

² Paolo VI, 14.09.1969

³ Giovanni Paolo II, 16.05.1997

⁴ Giovanni Paolo II, 6.12.2001

continua e alle volte angosciosissima, di questa Pia Opera. Ma Gesù in Sacramento, Divino Fondatore, fu sempre il Condottiero, il sostegno, l’aiuto e il tutto. In quei tempi alle volte pareva che le penurie soffocassero l’Opera.

Rit.: *Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.* (x2)

L.2: Si ricorreva a Gesù in Sacramento, e l’orizzonte si rischiava. Gesù era Provvidenza e Salute. Presso a poco, si era all’anno ventiduesimo della prova, e questa pareva giunta agli estremi, divenuta soffocantissima. [...]. Allora quel Sacerdote non trovò altro scampo che nel ricorso a Gesù in Sacramento. Scrisse una supplica quanto più poté fervente, stringente e convincente, che come freccia dovesse toccare le viscere della misericordia del Cuore di Gesù in Sacramento, e aperto il Santo Tabernacolo (Gesù perdoni se fu così) o forse dopo della S. Comunione nella S. Messa, egli quella Supplica, a forma di lettera, la pose sotto la sacra Pisside. Gesù in Sacramento l’accettò.

Rit.: *Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.* (x2)

L.3: D’allora, gradatamente, l’orizzonte si andò sempre più a rischiare, e Gesù Ostia, Sole divino, apparve, e cominciò a diffondere nuovi splendori che poi divennero fasci di luce di grazie e di provvidenza. Cominciò l’incremento dell’Opera. [...] Tutto questo si è scritto affinché resti perpetua la memoria e non si perda mai di vista che Gesù Sacramentato è stato l’Autore di questa sua Pia Opera consacrata al suo Divino Cuore, il quale si trova sempre vivo e vero, santo e palpitante nel Santo Tabernacolo, sempre in

mezzo a noi operante con quella divina grazia di cui Egli nella Santissima Eucaristia è abisso infinito; operante con quei divini lumi che irradia continuamente dalla fornace ardentissima del suo divino Cuore in Sacramento.

Rit.: *Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.* (x2)

Adorazione personale

Dalla lettera circolare “E’ venuto ad abitare in mezzo a noi”.

I nostri Istituti, possono dirsi “Eucaristici” perché nati, sostenuti e illuminati dall’Eucarestia. Si tratta di una presenza che dà vita e consistenza alla Pia opera, che è a fondamento dei suoi inizi e che continua viva silenziosa e provvidente ogni giorno ed ogni momento, che è onnipotente nella sua maestà divina ed è immediata, paterna e materna. Padre Annibale, che era punto di riferimento costante per tutti i membri dalla Pia Opera, da lui fondata e diretta fra le molteplici difficoltà di ogni giorno, si adoperò per convincere tutti che di fatto Gesù in Sacramento era il Fondatore ed il “Divino Superiore”.

Preghiamo insieme

Signore Gesù, Tu hai scelto l’Eucaristia per rimanere sempre in mezzo a noi. Rendici consapevoli che la nostra vocazione non potrà mai realizzarsi pienamente se l’Eucaristia non diventerà il centro e la radice della nostra vita, così che tutta

Salmo 33 (*Pregato liberamente*)

Benedirò il Signore in ogni tempo
Sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore
Esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto
E da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.

Gustate e vedete com’è buono il Signore;
beato l’uomo che in lui si rifugia.

Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.

Venite, figli, ascoltate:
Vi insegnerò il timore del Signore.

Adorazione personale

Dal magistero della Chiesa

Guida: Dai Sommi Pontefici in diverse occasioni è stata sottolineata la centralità dell’Eucaristia nella Pia Opera.

Signore Gesù, donaci sempre fame e sete di Te, perché ogni nostro desiderio sia orientato a ciò che è vero, giusto, buono e giovi al bene di tutti. **Rit.**

Breve pausa

Alleluia (*Cantato*)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 6,35.51.56-57)

In quel tempo Gesù disse: "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in Me non avrà più sete. Io sono il pane vivo disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che Io darò è la mia carne per la vita del mondo. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in Lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me. Chi mangia questo pane vivrà in eterno.

Parola del Signore.

Adorazione personale

Guida: Dio ci rende partecipi di Sé, della sua vita immortale. Egli è amore. Ogni scelta che ci fa crescere nella benevolenza verso i più poveri, nella gratuità, nel dono di noi stessi costruisce il nostro futuro eterno. Di noi rimarrà soltanto l'Amore, quell'amore che attingiamo quotidianamente nutrendoci alla mensa Eucaristica sorgente di vita e di unità.

la nostra attività non sia che l'irradiazione eucaristica del Tuo amore. Amen.

Benedizione Eucaristica

Dio sia Benedetto

Benedetto il suo santo Nome

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima

Benedetta la sua santa ed Immacolata Concezione

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe, suo castissimo Sposo

Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Canto finale

Secondo giorno

SPIRITUALITA' EUCARISTICA

Guida: Padre Annibale, in diverse occasioni, ha ricordato ai suoi figli e alle sue figlie che il «centro amoroso» della loro vita e quindi fonte della spiritualità, doveva essere Gesù in Sacramento. Pertanto, vogliamo lasciarci condurre dal Padre Fondatore a contemplare questo mistero d'amore, e con disponibilità interiore ritrovare il **centro** della nostra vita ai piedi di Gesù Sacramento perché "l'amore di Gesù deve essere il principio, l'obiettivo, il fine e l'anima di tutte le nostre intenzioni, azioni ed osservanze: Gesù solo, tutto in Gesù, per Gesù e da Gesù".¹

Canto di esposizione

Guida: Vivere l'Eucaristia vuol dire testimoniare nella vita il mistero che celebriamo nella fede. Con riconoscenza e piena fiducia ci rivolgiamo a Gesù presente nel Santissimo Sacramento e diciamo:

Rit: *Noi ti adoriamo e ti benediciamo.*

¹ A.R. pag.104

Terzo giorno

L'EUCARISTIA

CENTRO DELLA VITA E DELLA MISSIONE

Guida: "La presenza di Gesù in Sacramento era divenuta ad Avignone il punto di riferimento di tutti gli abitanti della Pia Opera, la piccola cappella era la tenda della presenza del Signore, simile a quella nella quale Mosè aveva collocato l'arca santa, verso la quale si rivolgevano gli sguardi di tutto il popolo". Anche noi, oggi, ai piedi di Gesù sacramentato, ci poniamo in ascolto, lasciandoci penetrare dai sentimenti del suo Cuore, rendendoci disponibili alla missione che ci affida: diffondere il divino comando del Rogate, amando e facendo del bene a tutti.

Canto di esposizione

Guida: Con animo grato e riconoscente contempliamo Gesù sacramento, Pane vivo disceso dal Cielo, e innalziamo a Lui la nostra supplica:

Rit: *Noi ti adoriamo e ti lodiamo.*

Signore Gesù, Tu solo hai parole di vita eterna: accresci la nostra fede e rendici veri testimoni del Rogate. **Rit.**
Signore Gesù, che ti sei degnato di venire ad abitare in mezzo a noi e rimani con noi, fa che sospinti dal Tuo amore, spezziamo per tutti il pane dell'amore e del perdono. **Rit.**

Ass.: Signore Gesù, manda il tuo Spirito sui giovani, perché aderiscano alla tua chiamata e siano disponibili a dare la loro vita per te nel sacerdozio perché non manchi ai tuoi figli il vero pane del cielo.

Guida: *Signore, dacci sempre questo pane.*

Ass.: Padrone della messe, imploriamo con fiducia il dono dei consacrati e missionari nella Chiesa, perché ci sia sempre chi spezza il Pane della Parola ed il Pane Eucaristico in mezzo ai tuoi fedeli.

Guida: *Date loro voi stessi da mangiare.*

Ass.: Buon Gesù, arricchisci la tua Chiesa di famiglie, educatori e catechisti che si facciano annunciatori di vocazione e siano attenti al progetto che Dio ha sulle persone a loro affidate.

Guida: *Rimanete nel mio amore.*

Ass.: Sposo Celeste, ti preghiamo per la perseveranza dei chiamati al sacerdozio e alla vita consacrata: fa' che nelle difficoltà della vita ricevano il conforto e il sostegno della comunità e rimangano saldi nella fede in Te.

Benedizione Eucaristica

Canto finale

Signore Gesù, Tu hai detto: «Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà». Questo è il cibo che ti chiediamo, mentre ti crediamo presente e ti adoriamo nel Sacramento dell'Eucaristia. **Rit.**

Signore Gesù, Tu hai detto: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete». Siamo qui alla tua divina presenza per essere sfamati e dissetati dal Tuo amore. **Rit.**

Signore Gesù, Tu sei l'«acqua viva, zampillante per la vita eterna»; siamo qui per riaffermare il nostro proposito di non abbeverarci ad acque inquinate, ma solo all'unica sorgente di vita che sei Tu. **Rit.**

Alleluia *(Cantato)*

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 26-35)

Gesù rispose: "In verità, in verità vi dico, voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo". Gli dissero allora: "Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?". Gesù rispose: "Questa è l'opera di Dio: credere in colui che egli ha mandato". Allora gli dissero: "Quale segno dunque tu fai perché vediamo e possiamo crederti? Quale opera compi? I nostri padri hanno

mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: Diede loro da mangiare un pane dal cielo". Rispose loro Gesù: "In verità, in verità vi dico: non Mosè vi ha dato il pane dal cielo, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero; il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo". Allora gli dissero: "Signore, dacci sempre questo pane". Gesù rispose: "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete".

Parola del Signore.

Adorazione personale

Salmo 116 (117) *(Pregato da due solisti)*

Rit.: Camminerò alla presenza del Signore

Amo il Signore perché ascolta
il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo. **Rit.**

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia
e ho invocato il nome del Signore:
"Ti prego, Signore, salvami". **Rit.**

Buono e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge gli umili:
ero misero ed egli mi ha salvato. **Rit.**

Ritorna, anima mia, alla tua pace,
poiché il Signore ti ha beneficato;
egli mi ha sottratto dalla morte,
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,
ha preservato i miei piedi dalla caduta. **Rit.**
Camminerò alla presenza del Signore
sulla terra dei viventi. **Rit.**

Adorazione personale

Dalla lettera circolare "E" venuto ad abitare in mezzo a noi".

Riconosciamo che l'Eucarestia è il sacramento nel quale Cristo perpetua la sua consacrazione al Padre per la salvezza dell'umanità. Crediamo che in essa è racchiuso tutto il bene spirituale della Chiesa. L'Eucarestia è il luogo dove invociamo il dono dei buoni operai con maggiore efficacia; essa dà forma, ritmo e sviluppo ad ogni nostra attività. Viviamo la celebrazione quotidiana dell'Eucarestia come momento centrale della giornata, e ci impegniamo ad adorare il Santissimo Sacramento nel quale Cristo ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Canto

Adorazione personale

Guida: *Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna.*